



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

3 MAGGIO 2018
ORE 12:00

Salone Apollo
Piazza del Mercato 15 Brescia

Il Mappamondo cinese di Giulio Aleni

Presentazione al pubblico della
ristampa della copia Vaticana

Interventi

- **Maurizio Tira** | Rettore dell'Università degli Studi di Brescia
Lo sguardo verso l'Asia dell'Università di Brescia
- **Roberto Ranzi** | Delegato del Rettore alle Politiche di Internazionalizzazione
La ristampa del mappamondo di Giulio Aleni: un dono alla città di Brescia
- **Clara Yu Dong** | Biblioteca Apostolica Vaticana
La copia Vaticana del mappamondo cinese di Giulio Aleni S.J.
- **Huizhong LU** | Centro Giulio Aleni
- **Evangelos LIVIERATOS** | Università "Aristotele" di Salonicco

L'Università degli Studi di Brescia, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere il proprio profilo internazionale, ha ottenuto dalla Biblioteca Apostolica Vaticana l'autorizzazione riprodurre, a tiratura limitata, una fedele scansione della versione vaticana di un antico mappamondo (1623-1649) redatto da Giulio Aleni. Il Padre Gesuita, nato a Brescia nel 1582 da nobile famiglia originaria di Leno, fu missionario in Cina dal 1610 al 1649, quando morì, a Yanping.

Tra le sue opere di carattere scientifico, filosofico, religioso, che diedero un notevole contributo agli scambi culturali tra l'Occidente e l'Asia spicca un testo di geografia, lo *Zhifang waiji* [職方外紀], Geografia dei paesi non tributari, commissionato dalla corte degli imperatori della dinastia Ming. Allegati alla mappa un mappamondo e due emisferi che possono venire considerati un unicum della cartografia mondiale trattandosi, quasi certamente, della prima pubblicazione di un mappamondo scritto in cinese.

La ristampa di due tavole che riproducono il mappamondo, i due emisferi ed un testo descrittivo, edita assieme al Centro Giulio Aleni della Fondazione Civiltà Bresciana, che oggi viene presentata al pubblico, vuole essere un omaggio ad un'importante figura della cultura bresciana, ancora oggi rispettata e onorata in Cina per essersi particolarmente distinto, nel lungo periodo della sua vita trascorso in quel Paese, nella capacità di proporre, in modo rispettoso e paritario, la cultura occidentale, condividendola ed armonizzandola con quella locale.

Maurizio Tira
Rettore dell'Università degli Studi di Brescia

Roberto Ranzi
Delegato del Rettore alle Politiche di Internazionalizzazione